

## PROGRAMMA CORSO

### DIDATTICA DELLAMULTIMEDIALITÀ

Declaratoria ABST59 - Settore disciplinare Pedagogia e didattica dell'arte

di Antonio Mastrogiacomo

ant.mastrogiacomo@teachers.org

## OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento ha l'obiettivo

- di delineare il percorso storico estetico dei media quali *strumenti del comunicare*,
- di fornire conoscenze adeguate alle competenze e alla creatività legata alle tecnologie informatiche,
- di illustrare i contenuti della grammatica del montaggio e della postproduzione audio-visiva;
- di sviluppare una sensibilità orientata alle tecnologie del suono nella comunicazione radiofonica.

---

## ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il corso verrà erogato in modalità frontale.

---

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE E OBIETTIVI DELLA PROVA FINALE

La frequenza è un requisito essenziale ai fini della valutazione finale.

Per motivi organizzativi è opportuno prenotarsi seguendo le procedure standard previste.

---

## CONOSCENZE E CAPACITÀ DI COMPrensIONE RICHIESTE CHE CONSENTONO DI ELABORARE E/O APPLICARE IDEE ORIGINALI SPESSO IN UN CONTESTO DI RICERCA

In rapporto alla disciplina lo studente dovrà:

- mostrare una buona padronanza delle conoscenze di base relative all'assetto tecnologico della disciplina con particolare riferimento ai suoi elementi costitutivi (storia, oggetti, problemi e metodi);
- mostrare la comprensione dei concetti previsti dal corso; fornire esempi di trasposizione pratica e didattica.

## COMPETENZE RICHIESTE AL FINE DI APPLICARE CONOSCENZA, COMPrensIONE E ABILITÀ NEL RISOLVERE PROBLEMI

In rapporto alla disciplina lo studente dovrà mostrare il possesso della capacità di usare conoscenze e strumenti che consentano di ragionare e produrre secondo la specifica logica della disciplina.

Dovrà mostrare, in particolare, il possesso di alcuni elementi:

- questioni fondamentali e tendenze riguardanti le strutture del montaggio;
- principi essenziali e problemi più frequenti riguardanti le informazioni multimediali;
- metodi e problemi legati alla formazione e alla percezione delle immagini;
- definizione contenuti e strategie in riferimento alla comunicazione radiofonica;

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso prevede incontri teorici e laboratori pratici in dialogo tra loro per metodologia operativa.

Le ultime lezioni sono definite dal modulo sulla *Comunicazione radiofonica al tempo dei social network*.

Teorico: *Il peso del suono nel secolo dei media*

Negli incontri teorici viene esaminata la bibliografia.

Obiettivi: fruizione consapevole proposta artistica - approfondimenti bibliografici - strumenti teorici e metodologici – premesse alla filosofia della tecnica

Contenuti: gli scenari artistici della modernità - le tecniche dello spettacolo e dei media – la dimensione fonografica – la grammatica audiovisiva – gesto, parola, movimento – la condizione riproducibile

Al candidato è richiesta la redazione di un paper entro i 20 mila caratteri, comprensivo di abstract in lingua inglese, da concordare col docente prima dell'esame.

Pratico: *Radiatorama*

Il laboratorio prevede esercitazioni al computer

Obiettivi: fornire le conoscenze tecniche di base per l'uso dei software di editing — riconoscere elementi estetici e linguistici portanti del montaggio –

Verranno illustrati i principi di funzionamento di software per a) l'editing audio (*audacity/adobe audition*) e la messa in rete dei contenuti (*speaker*).

Contenuti

a) Importare un file audio – registrare audio – gli effetti – esportare un progetto – qualità del suono – montaggio traccia – composizione di suono fissato – il soundscape – una cronaca audio – elaborazione traccia

In sede d'esame al candidato sarà richiesto l'upload di un podcast ben organizzato e strutturato facendo riferimento ai modelli considerati durante gli incontri. Particolarmente graditi risulteranno quei podcast pronti a presentare radiofonicamente la didattica del patrimonio culturale.

Modulo: *la comunicazione radiofonica al tempo dei social network*

- storia ed evoluzione della comunicazione radiofonica (dalle origini del web ai social network);
- il caso della radiocronaca
- la comunicazione radiofonica dell'evento culturale
- web editing - creazione di un sito web attraverso le piattaforme di content management system, creazione e gestione degli elementi multimediali

DIDATTICA DELLA MULTIMEDIALITÀ

Declaratoria ABST59 - Settore disciplinare Pedagogia e didattica dell'arte

di Antonio Mastrogiacomo

## BIBLIOGRAFIA

(estratti da)

W. BENJAMIN, *Burattini, streghe e briganti. Racconti radiofonici per ragazzi (1929-1932)*, Milano, BUR, 2014;

W. BENJAMIN, *Teatro e Radio* in W. BENJAMIN, *Aura e choc*, Torino, Einaudi, 2012;

R. MURRAY SCHAEFER, *Il paesaggio sonoro*, Lucca, LIM, 1998;

P. ORTOLEVA, *Il secolo dei media*, Milano, il Saggiatore, 2009;

E. PAPPALARDO, *Composizione analisi musicale e tecnologia nella scuola primaria. I bambini compongono, raccontano, analizzano, riflettono*, Pisa, ETS, 2019.

## BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA

R. ARNEIHM, *Arte e percezione visiva*, Milano, Feltrinelli, 2016

D. CAPALDI, *Il museo elettronico. Un seminario con Marshall McLuhan*, Milano, Meltemi, 2017

L. CAMILLERI, *Il peso del suono*, Milano, Apogeo, 2005

J. CRARY, *Le tecniche dell'osservatore*, Torino, Einaudi, 2013

S. FADDA, *Definizione zero, origini della videoarte fra politica e comunicazione*, Milano, Meltemi, 2017

R. FALCINELLI, *Critica portatile al visual design*, Torino, Einaudi, 2014

M. McLUHAN, *Gli strumenti del comunicare*, Milano, il Saggiatore, 1964

L. MOHOLY-NAGY, *Pittura Fotografia Film*, Torino, Einaudi, 2010

D. MONACCHI, *L'arca dei suoni originari*, Milano, Mondadori, 2019

G. RODARI, *La grammatica della fantasia*, Torino, Einaudi, 2010

A. SOMAINI, A. PINOTTI, *Cultura Visuale*, Torino, Einaudi, 2016

N. B.

Eventuale altro materiale sarà fornito dal docente durante il corso delle lezioni.

L'uso del proprio personal computer è fortemente consigliato per i laboratori radiofonici.

Abstract programma

Didattica della

multimedialità di Antonio

Mastrogiacomo

In accordo allo statuto transdisciplinare della disciplina la didattica della multimedialità si occupa primariamente di relazioni - nel nostro caso tra le arti e i media. Nel corso dell'approfondimento bibliografico, il rilievo assegnato al dato sonoro viene mitigato da una riflessione finalizzata all'acquisizione di adeguati strumenti teorici e metodologici propri della disciplina, con qualche riferimento agli orizzonti della filosofia contemporanea a partire dall'indirizzo metodologico suggerito da Walter Benjamin.

La didattica curriculare sarà altresì affiancata da incontri dedicati da un lato all'ascolto della storia nella musica, dall'altro a riferimenti giocati sulla politica del paesaggio sonoro - così da favorire l'incontro degli studenti con la dimensione della raccolta e dell'archivio del *patrimonio immateriale*.

In merito alle attività laboratoriali e in accordo alla logica del *tessere montaggi*, gli incontri pratici presentano una esperienza in chiave didattica di contenuti sonori secondo il modello della RicercAzione proposto da Emanuele Pappalardo; viene altresì richiesta (possibilmente in gruppo) la produzione di un podcast radiofonico attraverso cui raccontare un'opera, un autore, un episodio (secondo un modello suggerito dalle trasmissioni Wikiradio, A3 il formato dell'arte, alia).

In conclusione, viene proposto un modulo sulla *Comunicazione radiofonica al tempo dei social media* che possa fornire strumenti utili ad un impiego critico e consapevole dei social in riferimento alla comunicazione dell'evento culturale.

Nota

Sede di svolgimento: Piattaforma on line video ZOOM

Classe virtuale: Piattaforma Edmodo

Mail - prof. Antonio Mastrogiacomo, [antonio.mastrogiacomo@abana.it](mailto:antonio.mastrogiacomo@abana.it)